

Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

► **B** **REGOLAMENTO (CE) N. 616/2007 DELLA COMMISSIONE**
del 4 giugno 2007

recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari nel settore del pollame originario del Brasile, della Thailandia e di altri paesi terzi

(GU L 142 del 5.6.2007, pag. 3)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Regolamento (CE) n. 1549/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007	L 337	75	21.12.2007
► <u>M2</u>	Regolamento (CE) n. 1181/2008 della Commissione del 28 novembre 2008	L 319	47	29.11.2008
► <u>M3</u>	Regolamento (UE) n. 257/2011 della Commissione del 16 marzo 2011	L 70	1	17.3.2011
► <u>M4</u>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 1246/2012 della Commissione del 19 dicembre 2012	L 352	16	21.12.2012
► <u>M5</u>	Regolamento di esecuzione (UE) n. 302/2013 della Commissione del 27 marzo 2013	L 90	86	28.3.2013
► <u>M6</u>	Regolamento (UE) n. 519/2013 della Commissione del 21 febbraio 2013	L 158	74	10.6.2013

Rettificato da:

- **C1** Rettifica, GU L 114 del 4.5.2011, pag. 7 (257/2011)

**REGOLAMENTO (CE) N. 616/2007 DELLA COMMISSIONE****del 4 giugno 2007****recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari nel settore del pollame originario del Brasile, della Thailandia e di altri paesi terzi**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2777/75 del Consiglio, del 29 ottobre 1975, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del pollame ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 6, paragrafo 1,vista la decisione 2007/360/CE del Consiglio, del 29 maggio 2007, relativa alla conclusione di accordi sotto forma di verbale concordato sulla modifica, per quanto riguarda le carni di pollame, delle concessioni tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile e tra la Comunità europea e il Regno di Thailandia nel quadro dell'articolo XXVIII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio 1994 (GATT 1994) ⁽²⁾, in particolare l'articolo 2,

considerando quanto segue:

- (1) In conformità degli accordi sotto forma di verbale concordato tra la Comunità europea e la Repubblica federativa del Brasile e tra la Comunità europea e il Regno di Thailandia nel quadro dell'articolo XXVIII del GATT 1994 sulla modifica delle concessioni previste, per quanto riguarda il pollame, nell'elenco comunitario CXL allegato al GATT 1994, approvate dalla decisione 2007/360/CE, la Comunità deve aprire contingenti tariffari per l'importazione di alcuni quantitativi di prodotti del settore del pollame. Gran parte di questi quantitativi è assegnata al Brasile e alla Thailandia e la parte rimanente ad altri paesi terzi.
- (2) Salvo disposizioni contrarie del presente regolamento, devono applicarsi il regolamento (CE) n. 1291/2000 della Commissione, del 9 giugno 2000, che stabilisce le modalità comuni d'applicazione del regime dei titoli d'importazione, di esportazione e di fissazione anticipata relativi ai prodotti agricoli ⁽³⁾, e il regolamento (CE) n. 1301/2006 della Commissione, del 31 agosto 2006, recante norme comuni per la gestione dei contingenti tariffari per l'importazione di prodotti agricoli soggetti a un regime di titoli di importazione ⁽⁴⁾.

⁽¹⁾ GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 77. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 679/2006 (GU L 119 del 4.5.2006, pag. 1).

⁽²⁾ GU L 138 del 30.5.2007, pag. 10.

⁽³⁾ GU L 152 del 24.6.2000, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1913/2006 (GU L 365 del 21.12.2006, pag. 52).

⁽⁴⁾ GU L 238 dell'1.9.2006, pag. 13. Regolamento modificato dal regolamento (CE) n. 533/2007 (GU L 125 del 15.5.2007, pag. 9).

▼B

- (3) Per garantire la regolarità delle importazioni è opportuno, per i maggiori quantitativi di prodotti soggetti ai contingenti tariffari, suddividere in più sottoperiodi il periodo contingente compreso tra il 1° luglio e il 30 giugno dell'anno successivo. Il regolamento (CE) n. 1301/2006 limita in ogni caso il periodo di validità dei titoli all'ultimo giorno del periodo contingente.
- (4) Il regolamento (CE) n. 580/2007 del Consiglio, del 29 maggio 2007, relativo all'attuazione degli accordi in forma di verbale concordato tra la Comunità europea e il Brasile e tra la Comunità europea e la Thailandia nel quadro dell'articolo XXVIII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio 1994 (GATT 1994) e recante modifica e integrazione dell'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾ è entrato in vigore il 31 maggio 2007. Per garantire la continuità delle importazioni di pollame nella Comunità occorre prevedere alcune misure transitorie per il periodo dal 31 maggio 2007 al 30 giugno 2007.
- (5) I contingenti tariffari devono essere gestiti mediante titoli di importazione. A tal fine è necessario definire le modalità di presentazione delle domande e i dati da indicare sulle domande e sui titoli.
- (6) A norma dell'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 2777/75 è opportuno, da un lato, tenere conto dei bisogni di approvvigionamento del mercato comunitario e della necessità di salvaguardarne l'equilibrio e, dall'altro, evitare qualsiasi discriminazione tra gli operatori interessati. I quantitativi dei contingenti di importazione che devono essere aperti sono equivalenti alle importazioni comunitarie totali di pollame. I trasformatori di pollame devono pertanto poter accedere al regime indipendentemente dalle attività esercitate negli scambi con i paesi terzi e devono poter richiedere titoli di importazione. Dati i rischi di speculazione inerenti al regime di cui trattasi nel settore del pollame, è opportuno stabilire condizioni precise per l'accesso degli operatori.
- (7) Ai fini di una corretta gestione dei contingenti tariffari è opportuno fissare a 50 EUR/100 kg l'importo della cauzione relativa ai titoli di importazione.
- (8) Nell'interesse degli operatori occorre disporre che la Commissione determini i quantitativi non richiesti, che saranno aggiunti al sottoperiodo successivo.

⁽¹⁾ GU L 138 del 30.5.2007, pag. 1.

▼B

- (9) L'immissione in libera pratica dei prodotti importati nell'ambito di alcuni contingenti aperti dal presente regolamento deve essere subordinata alla presentazione di un certificato di origine rilasciato dalle autorità brasiliane e thailandesi a norma del regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione, del 2 luglio 1993, che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce il codice doganale comunitario ⁽¹⁾.
- (10) Tenendo conto del fatto che il periodo e i sottoperiodi contingenziali cominciano il 1° luglio 2007 e che le domande di titoli devono essere presentate anteriormente a tale data, occorre prevedere che il presente regolamento entri in vigore il giorno della sua pubblicazione.
- (11) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per le uova e il pollame,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

▼M4

1. Sono aperti i contingenti tariffari di cui all'allegato I del presente regolamento per l'importazione dei prodotti oggetto degli accordi tra l'Unione e il Brasile e tra l'Unione e la Thailandia, approvati con decisione 2007/360/CE e con decisione 2012/792/UE del Consiglio ⁽²⁾.

I contingenti tariffari sono aperti su base annua per il periodo dal 1° luglio al 30 giugno.

▼B

2. Il quantitativo dei prodotti che beneficiano dei contingenti di cui al paragrafo 1, l'aliquota del dazio doganale applicabile, i numeri di ordine e i numeri del gruppo corrispondente sono fissati nell'allegato I.

Articolo 2

Salvo disposizione contraria del presente regolamento, si applicano le disposizioni del regolamento (CE) n. 1291/2000 e del regolamento (CE) n. 1301/2006.

▼M4

Articolo 3

1. Eccezion fatta per i gruppi 3, 4B, 5B e 6B, il quantitativo fissato per il periodo contingenziale annuo è ripartito in quattro sottoperiodi nella maniera seguente:

- a) 30 % nel sottoperiodo dal 1° luglio al 30 settembre;
- b) 30 % nel sottoperiodo dal 1° ottobre al 31 dicembre;
- c) 20 % nel sottoperiodo dal 1° gennaio al 31 marzo;
- d) 20 % nel sottoperiodo dal 1° aprile al 30 giugno.

2. Il quantitativo annuo fissato per i contingenti dei gruppi 3, 4B, 5B e 6B non è suddiviso in sottoperiodi.

⁽¹⁾ GU L 253 dell'11.10.1993, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 214/2007 (GU L 62 dell'1.3.2007, pag. 6).

⁽²⁾ GU L 351 del 21.12.2012, pag. 47.

▼ **M4**

3. I quantitativi annui stabiliti per i contingenti dei gruppi 5A e 5B sono gestiti in una prima fase assegnando diritti di importazione e, in una seconda fase, rilasciando titoli di importazione.

▼ **M3***Articolo 4*

1. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1301/2006, per quanto riguarda i gruppi diversi ► **M4** dai gruppi 5A e 5B ◀, il richiedente di un titolo di importazione, all'atto della presentazione della sua prima domanda per un determinato periodo contingente, fornisce la prova di avere importato, durante ciascuno dei due periodi di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1301/2006, almeno 50 tonnellate di prodotti inclusi nell'allegato I, parte XX, del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ⁽¹⁾ o preparazioni del codice NC 0210 99 39.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1301/2006, per quanto riguarda ► **M4** i gruppi 5A e 5B ◀, il richiedente di un diritto di importazione, all'atto della presentazione della prima domanda per un determinato periodo contingente, fornisce la prova di avere importato almeno 250 tonnellate di prodotti inclusi nell'allegato I, parte XX, del regolamento (CE) n. 1234/2007 o di preparazioni di cui al codice NC 0210 99 39 durante ciascuno dei due periodi di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1301/2006.

La domanda di titolo reca l'indicazione di uno solo dei numeri di ordine di cui all'allegato I del presente regolamento.

2. In deroga all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1301/2006 e al paragrafo 1, primo comma, del presente articolo, all'atto della presentazione della prima domanda di titolo di importazione per un determinato periodo contingente, il richiedente può fornire la prova di avere trasformato, in ciascuno dei due periodi di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1301/2006, almeno 1 000 tonnellate di pollame di cui al codice NC 0207 o NC 0210, in preparazioni di pollame di cui al codice NC 1602, contemplate dal regolamento (CE) n. 1234/2007 o in preparazioni omogeneizzate di cui al codice NC 1602 10 00 contenenti esclusivamente carne di pollame.

Ai fini del presente paragrafo, per «trasformatore» si intende qualsiasi persona iscritta nel registro nazionale dell'IVA dello Stato membro in cui è stabilita in grado di dimostrare l'attività di trasformazione mediante qualsiasi documento commerciale in maniera ritenuta soddisfacente dallo Stato membro interessato.

3. Una società sorta dalla fusione di imprese ciascuna delle quali abbia importato quantitativi di riferimento può basare la propria domanda su tali quantitativi di riferimento.

⁽¹⁾ GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1.

▼ M3

4. In deroga all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1301/2006, per i numeri dei ► **M4** gruppi 3, 6A, 6B e 8 ◀, ciascun richiedente può presentare più domande di titoli di importazione per prodotti di un solo gruppo se detti prodotti sono originari di paesi diversi. Le domande relative ciascuna ad un solo paese d'origine sono presentate contemporaneamente all'autorità competente di uno Stato membro. Ai fini del massimale di cui al paragrafo 5 del presente articolo esse sono considerate come un'unica domanda.

▼ M5

5. Ciascuna domanda di titolo d'importazione o di diritto d'importazione deve soddisfare le prescrizioni relative a un quantitativo minimo in tonnellate nonché a una percentuale massima del quantitativo disponibile per il periodo o il sottoperiodo contingente in questione. Le prescrizioni relative a ciascun contingente sono stabilite nell'allegato I.

▼ M3

6. I titoli comportano l'obbligo di importare dal paese indicato, eccezion fatta per i ► **M4** gruppi 3, 6A, 6B e 8 ◀. Per i gruppi soggetti a tale obbligo, nella casella 8 della domanda di titolo e del titolo stesso è indicato il paese di origine e la dicitura «sì» è contrassegnata con una crocetta.

▼ M5

7. La domanda di titolo e il titolo stesso recano, nella casella 20, una delle diciture riportate nell'allegato II, parte A.

Nella casella 24 del titolo è apposta una delle diciture riportate nell'allegato II, parte B.

Nella casella 24 del titolo relativo ai gruppi 3 e 6A, nonché al contingente del gruppo 6B recante il numero d'ordine 09.4262, è apposta una delle diciture riportate nell'allegato II, parte C.

Nella casella 24 del titolo relativo al gruppo 8 nonché al contingente del gruppo 6B recante il numero d'ordine 09.4261, è apposta una delle diciture riportate nell'allegato II, parte D.

Nella casella 24 del titolo relativo ai contingenti del gruppo 6B recanti i numeri d'ordine 09.4263, 09.4264 e 09.4265, è apposta una delle diciture riportate nell'allegato II, parte E.

▼ M3*Articolo 5***▼ M4**

1. La domanda di diritto di importazione per i gruppi 5A e 5B e la domanda di titolo di importazione per gli altri gruppi possono essere presentate esclusivamente nei primi sette giorni del terzo mese che precede ciascun periodo o sottoperiodo contingente.

▼ M5

2. Una cauzione pari a 50 EUR/100 kg è depositata all'atto della presentazione di una domanda di titolo per i gruppi 2, 3, 6A, 6B e 8. La cauzione è fissata a 10 EUR/100 kg per i gruppi 1, 4A, 4B e 7 e a 35 EUR/100 kg per le domande di diritti di importazione relative ai gruppi 5A e 5B.

▼ M4

3. Entro il quattordicesimo giorno del mese di presentazione delle domande, gli Stati membri comunicano alla Commissione i quantitativi totali richiesti, espressi in chilogrammi, ripartiti per numero d'ordine e origine.

▼ M3

4. I diritti di importazione sono concessi e i titoli sono rilasciati a decorrere dal ventitreesimo giorno del mese di presentazione delle domande ed entro l'ultimo giorno dello stesso mese. I diritti di importazione sono validi dal primo giorno del sottoperiodo per il quale la domanda è stata presentata fino al 30 giugno dello stesso periodo di importazione e non sono trasferibili.

5. Per ► **M4** i gruppi 5A e 5B ◀, il richiedente può presentare domanda di titolo di importazione soltanto nello Stato membro in cui ha chiesto e ottenuto diritti di importazione. Per questo gruppo i titoli di importazione sono rilasciati dietro domanda presentata a nome e per conto dell'operatore che ha ottenuto i diritti di importazione.

Per ► **M4** i gruppi 5A e 5B ◀ l'operatore costituisce una cauzione pari a 75 EUR/100 kg. al momento del rilascio del titolo di importazione. Ogni titolo di importazione rilasciato comporta una riduzione corrispondente dei diritti di importazione ottenuti ed una parte proporzionale della cauzione costituita per i diritti di importazione conformemente al paragrafo 2 viene immediatamente svincolata.

6. Le domande di titoli di importazione corrispondono al quantitativo totale dei diritti di importazione attribuiti. Quest'obbligo costituisce un'esigenza principale ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2220/85 della Commissione ⁽¹⁾.

Articolo 6

1. In deroga all'articolo 11, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1301/2006, gli Stati membri comunicano alla Commissione:

a) per tutti i gruppi tranne ► **M4** i gruppi 5A e 5B ◀ entro il decimo giorno del mese successivo al mese di presentazione delle domande, i quantitativi coperti dai titoli che hanno rilasciato;

▼ M4

b) per i gruppi 5A e 5B entro il decimo giorno del mese successivo a ciascun periodo o sottoperiodo contingente, i quantitativi coperti dai titoli che hanno rilasciato durante tale periodo o sottoperiodo.

▼ M3

2. Prima della fine del quarto mese successivo a ciascun periodo annuale gli Stati membri comunicano alla Commissione i quantitativi effettivamente immessi in libera pratica a norma del presente regolamento nel corso del periodo considerato.

⁽¹⁾ GU L 205 del 3.8.1985, pag. 5.

▼ M3

3. In deroga all'articolo 11, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1301/2006, gli Stati membri comunicano alla Commissione i quantitativi oggetto dei titoli di importazione inutilizzati o parzialmente utilizzati e corrispondenti alla differenza tra i quantitativi registrati a tergo dei titoli di importazione e i quantitativi per i quali essi sono stati rilasciati:

- a) una prima volta unitamente alle comunicazioni di cui all'articolo 5, paragrafo 3, del presente regolamento per quanto riguarda le domande presentate per l'ultimo sottoperiodo del periodo continentale annuo;
- b) una seconda volta entro la fine del quarto mese successivo al termine di ciascun periodo annuale per i quantitativi non ancora comunicati al momento della prima comunicazione di cui alla lettera a).

▼ M4

Per i gruppi 3, 4B, 5B e 6B, la comunicazione di cui al primo comma, lettera a), non si applica.

4. I quantitativi di cui ai paragrafi 1 e 3 sono espressi in chilogrammi e ripartiti per numero d'ordine. I quantitativi di cui al paragrafo 2 sono espressi in chilogrammi e ripartiti per numero d'ordine e origine.

▼ M5*Articolo 7*

1. In deroga all'articolo 22 del regolamento (CE) n. 376/2008 della Commissione⁽¹⁾, i titoli d'importazione e i diritti d'importazione sono validi a decorrere dal primo giorno del periodo o del sottoperiodo contingente per il quale la domanda è stata presentata fino al 30 giugno dello stesso periodo contingente.

Tuttavia, per i gruppi 5A e 5B, i titoli sono validi 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di rilascio effettivo del titolo, conformemente all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 376/2008.

2. In deroga all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 376/2008, i diritti derivanti da titoli relativi a gruppi diversi dai gruppi 5A e 5B non sono trasferibili.

3. Fatto salvo l'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 376/2008, il trasferimento dei diritti derivanti dai titoli relativi ai gruppi 5A e 5B è limitato ai cessionari che soddisfano le condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1301/2006 e all'articolo 4, paragrafi 1 e 2, del presente regolamento.

⁽¹⁾ GU L 114 del 26.4.2008, pag. 3.

▼M4*Articolo 8*

1. L'immissione in libera pratica nell'ambito dei contingenti di cui all'articolo 1 del presente regolamento è subordinata alla presentazione di un certificato di origine rilasciato dalle competenti autorità brasiliane (per i gruppi 1, 4A, 4B e 7) e thailandesi (per i gruppi 2, 5A e 5B) conformemente agli articoli da 55 a 65 del regolamento (CEE) n. 2454/93.
2. Il paragrafo 1 non si applica ai gruppi 3, 6A, 6B e 8.

▼B*Articolo 9*

A titolo provvisorio, alle importazioni dei prodotti dei codici 0210 99 39, 1602 32 19 e 1602 31, effettuate tra il 31 maggio e il 30 giugno 2007, continuano ad applicarsi i diritti tariffari in vigore il 30 maggio 2007.

Articolo 10

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

L'articolo 9 si applica a decorrere dal 31 maggio 2007.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼ M5

ALLEGATO I

Carni di pollame salate o in salamoia (*)

Paese	Numero del gruppo	Periodicità della gestione	Numero d'ordine	Codice NC	Dazio doganale	Quantitativi annui (tonnellate)	Quantitativo minimo per domanda	Quantitativo massimo per domanda
Brasile	1	Trimestrale	09.4211	ex 0210 99 39	15,4 %	170 807	100 t	10 %
Thailandia	2	Trimestrale	09.4212	ex 0210 99 39	15,4 %	92 610	100 t	5 %
Altri	3	Annuale	09.4213	ex 0210 99 39	15,4 %	828	10 t	10 %

(*) L'applicabilità del regime preferenziale è determinata in base al codice NC, a condizione che la carne salata o in salamoia di cui trattasi sia carne di pollame di cui al codice NC 0207.

Preparazioni di carni di pollame diverse dal tacchino

Paese	Numero del gruppo	Periodicità della gestione	Numero d'ordine	Codice NC	Dazio doganale	Quantitativi annui (tonnellate)	Quantitativo minimo per domanda	Quantitativo massimo per domanda
Brasile	4A	Trimestrale	09.4214	1602 32 19	8 %	79 477	100 t	10 %
			09.4251	1602 32 11	630 EUR/t	15 800	100 t	10 %
			09.4252	1602 32 30	10,9 %	62 905	100 t	10 %
	4B	Annuale	09.4253	1602 32 90	10,9 %	295	10 t	100 %
Thailandia	5A	Trimestrale	09.4215	1602 32 19	8 %	160 033	100 t	10 %
			09.4254	1602 32 30	10,9 %	14 000	100 t	10 %
			09.4255	1602 32 90	10,9 %	2 100	10 t	10 %
			09.4256	1602 39 29	10,9 %	13 500	100 t	10 %
	5B	Annuale	09.4257	1602 39 21	630 EUR/t	10	10 t	100 %
			09.4258	ex 1602 39 85 ⁽¹⁾	10,9 %	600	10 t	100 %
09.4259	ex 1602 39 85 ⁽²⁾	10,9 %	600	10 t	100 %			
Altri	6A	Trimestrale	09.4216	1602 32 19	8 %	11 443	10 t	10 %
			09.4260	1602 32 30	10,9 %	2 800	10 t	10 %
	6B	Annuale	09.4261 ⁽³⁾	1602 32 11	630 EUR/t	340	10 t	100 %
			09.4262	1602 32 90	10,9 %	470	10 t	100 %
			09.4263 ⁽⁴⁾	1602 39 29	10,9 %	220	10 t	100 %
			09.4264 ⁽⁴⁾	ex 1602 39 85 ⁽¹⁾	10,9 %	148	10 t	100 %
09.4265 ⁽⁴⁾	ex 1602 39 85 ⁽²⁾	10,9 %	125	10 t	100 %			

⁽¹⁾ Carni di oca, anatra e faraona trasformate, contenenti, in peso, una percentuale di carne o di frattaglie di pollame pari o superiore al 25 % ma inferiore al 57 %.

⁽²⁾ Carni di oca, anatra e faraona trasformate, contenenti, in peso, una percentuale di carne o di frattaglie di pollame inferiore al 25 %.

⁽³⁾ Altri, escluso il Brasile e inclusa la Thailandia.

⁽⁴⁾ Altri, esclusa la Thailandia e incluso il Brasile.

▼ **M5****Preparazioni di carne di tacchino**

Paese	Numero del gruppo	Periodicità della gestione	Numero d'ordine	Codice NC	Dazio doganale	Quantitativi annui (tonnellate)	Quantitativo minimo per domanda	Quantitativo massimo per domanda
Brasile	7	Trimestrale	09.4217	1602 31	8,5 %	92 300	100 t	10 %
Altri	8	Trimestrale	09.4218	1602 31	8,5 %	11 596	10 t	10 %

▼B*ALLEGATO II*

A. Diciture di cui all'articolo 4, paragrafo 7, primo comma:

<i>in bulgaro:</i>	Регламент (EO) № 616/2007.
<i>in spagnolo:</i>	Reglamento (CE) nº 616/2007.
<i>in ceco:</i>	Nařízení (ES) č. 616/2007.
<i>in danese:</i>	Forordning (EF) nr. 616/2007.
<i>in tedesco:</i>	Verordnung (EG) Nr. 616/2007.
<i>in estone:</i>	Määrus (EÜ) nr 616/2007.
<i>in greco:</i>	Κανονισμός (ΕΚ) αριθ. 616/2007.
<i>in inglese:</i>	Regulation (EC) No 616/2007.
<i>in francese:</i>	Règlement (CE) nº 616/2007.

▼M6

<i>in croato:</i>	Uredba (EZ) br. 616/2007.
-------------------	---------------------------

▼B

<i>in italiano:</i>	Regolamento (CE) n. 616/2007.
<i>in lettone:</i>	Regula (EK) Nr. 616/2007.
<i>in lituano:</i>	Reglamentas (EB) Nr. 616/2007.
<i>in ungherese:</i>	616/2007/EK rendelet.
<i>in maltese:</i>	Ir-Regolament (KE) Nru 616/2007.
<i>in neerlandese:</i>	Verordening (EG) nr. 616/2007.
<i>in polacco:</i>	Rozporządzenie (WE) nr 616/2007.
<i>in portoghese:</i>	Regulamento (CE) n.º 616/2007.
<i>in rumeno:</i>	Regulamentul (CE) nr. 616/2007.
<i>in slovacco:</i>	Nariadenie (ES) č. 616/2007.
<i>in sloveno:</i>	Uredba (ES) št. 616/2007.
<i>in finlandese:</i>	Asetus (EY) N:o 616/2007.
<i>in svedese:</i>	Förordning (EG) nr 616/2007.

▼M1

B. Diciture di cui all'articolo 4, paragrafo 7, secondo comma:

<i>In bulgaro:</i>	Намаляване на ОМТ, както предвижда Регламент (EO) № 616/2007 <i>B деїствие от ...</i>
<i>In spagnolo:</i>	reducción del AAC tal como prevé el Reglamento (CE) nº 616/2007 <i>Válida desde el ...</i>
<i>In ceco:</i>	Snížení celní sazby podle nařízení (ES) č. 616/2007 <i>Platné ode dne ...</i>
<i>In danese:</i>	Nedsættelse af FFT-toldsatser, jf. forordning (EF) nr. 616/2007 <i>Gyldig fra den ...</i>
<i>In tedesco:</i>	Ermäßigung des Zollsatzes des GZT gemäß der Verordnung (EG) Nr. 616/2007 <i>Gültig ab dem ...</i>
<i>In estone:</i>	ühise tollitariifistiku maksumäära vähendamise vastavalt määrusele (EÜ) nr 616/2007 <i>Kehitib alates ...</i>

▼ M1

- In greco:* μείωση του δασμού του ΚΔ όπως προβλέπεται στον κανονισμό (ΕΚ) αριθ. 616/2007
Ισχύει από ...
- In inglese:* reduction of CCT duty pursuant to Regulation (EC) No 616/2007
valid from ...
- In francese:* réduction du TDC comme prévu au règlement (CE) n° 616/2007
Valable à partir du ...

▼ M6

- In croato:* sniženje ZCT u skladu s Uredbom (EZ) br. 616/2007
Vrijedi od. ...

▼ M1

- In italiano:* riduzione del dazio TDC come prevede il regolamento (CE) n. 616/2007
Valido a decorrere dal ...
- In lettone:* Kopējā muitas tarifa (KMT) samazinājums, kā paredzēts Regulā (EK) Nr. 616/2007
Piemērojams no ...
- In lituano:* BMT muito sumažinimai, nustatyti Reglamente (EB) Nr. 616/2007
Galioja nuo ...
- In ungherese:* A 616/2007/EK rendeletben előírt KTV csökkentés
Érvényesség kezdete ...
- In maltese:* Tnaqqis tat-Tariffa Doganali Komuni kif jipprovdi r-Regolament (CE) Nru 616/2007
Valida mid-data ...
- In neerlandese:* Verlaging van het GDT overeenkomstig Verordening (EG) nr. 616/2007
Geldig vanaf ...
- In polacco:* Cła WTC obniżone jak przewidziano w rozporządzeniu (WE) nr 616/2007
Ważne od dnia [...] r.
- In portoghese:* Redução do direito da pauta aduaneira comum prevista no Regulamento (CE) n.º 616/2007
Válida a partir de ...
- In rumeno:* reducerea TVC în conformitate cu Regulamentul (CE) nr. 616/2007
Valabil de la ...
- In slovacco:* Zníženie cla SCS podľa nariadenia (ES) č. 616/2007
Platné od ...
- In sloveno:* Skupna carinska tarifa, znižana v skladu z Uredbo (ES) št. 616/2007
Velja od ...
- In finlandese:* Asetuksessa (EY) N:o 616/2007 säädetty yhteisen tullitariffin alennus
Voimassa alkaen ...
- In svedese:* Minskning av gemensamma tulltaxan i enlighet med förordning (EG) nr 616/2007
Giltig fr.o.m. ...

▼B

C. Diciture di cui all'articolo 4, paragrafo 7, terzo comma:

<i>in bulgaro:</i>	Не следва да се използва за продукти с произход от Бразилия и Тайланд в съответствие с Регламент (ЕО) № 616/2007.
<i>in spagnolo:</i>	No puede utilizarse para productos originarios de Brasil o Tailandia en aplicación del Reglamento (CE) nº 616/2007.
<i>in ceco:</i>	Nepoužije se u produktů pocházejících z Brazílie a Thajska v souladu s nařízením (ES) č. 616/2007.
<i>in danese:</i>	Kan ikke anvendes for produkter med oprindelse i Brasilien og Thailand i henhold til forordning (EF) nr. 616/2007.
<i>in tedesco:</i>	Gemäß der Verordnung (EG) Nr. 616/2007 nicht verwendbar für Erzeugnisse mit Ursprung in Brasilien und Thailand.
<i>in estone:</i>	Ei ole kasutatav Brasiilia ja Tai päritolu toodete puhul vastavalt määrusele (EÜ) nr 616/2007.
<i>in greco:</i>	Δεν μπορεί να χρησιμοποιηθεί για τα προϊόντα καταγωγής Βραζιλίας και Ταϊλάνδης κατ' εφαρμογή του κανονισμού (ΕΚ) αριθ. 616/2007.
<i>in inglese:</i>	Not to be used for products originating in Brazil or Thailand pursuant to Regulation (EC) No 616/2007.
<i>in francese:</i>	N'est pas utilisable pour des produits originaires du Brésil et de Thaïlande en application du règlement (CE) nº 616/2007.

▼M6

<i>in croato:</i>	Ne primjenjuje se na proizvode podrijetlom iz Brazila ili Tajlanda u skladu s Uredbom (EZ) br. 616/200.
-------------------	---

▼B

<i>in italiano:</i>	da non utilizzare per prodotti originari del Brasile e della Tailandia in applicazione del regolamento (CE) n. 616/2007.
<i>in lettone:</i>	Piemērojot Regulu (EK) Nr. 616/2007, neizmanto Brazīlijas un Taizemes izcelsmes produktiem.
<i>in lituano:</i>	Nenaudojama produktams, kurių kilmės šalys yra Brazilija ir Tailandas, taikant Reglamentą (EB) Nr. 616/2007.
<i>in ungherese:</i>	Nem alkalmazandó a Brazíliaból és Thaiföldről származó termékekre a 616/2007/EK rendelet alapján.
<i>in maltese:</i>	Ma jistax jintuza għall-prodotti ta' oriġini mill-Brazil u mit-Tajlandja, b'applikazzjoni tar-Regolament (KE) Nru 616/2007.
<i>in neerlandese:</i>	Mag niet worden gebruikt voor producten van oorspong uit Brazilië en Thailand overeenkomstig Verordening (EG) nr. 616/2007.
<i>in polacco:</i>	Nie stosuje się w przypadku produktów pochodzących z Brazylii i Tajlandii zgodnie z rozporządzeniem (WE) nr 616/2007.
<i>in portoghese:</i>	Não utilizável para produtos originários do Brasil e da Tailândia, em aplicação do Regulamento (CE) n.º 616/2007.
<i>in rumeno:</i>	Nu se utilizează pentru produsele originare din Brazilia și Tailandia în aplicarea Regulamentului (CE) nr. 616/2007.
<i>in slovacco:</i>	Podľa nariadenia (ES) č. 616/2007 nepoužívať pre výrobky pochádzajúce z Brazílie a z Thajska.

▼B

- in sloveno:* V skladu z Uredbo (ES) št. 616/2007 se ne uporablja za proizvode s poreklom iz Brazilije in Tajske.
- in finlandese:* Ei voimassa Brasiliasta ja Thaimaasta peräisin olevien tuotteiden osalta asetuksen (EY) N:o 616/2007 mukaisesti.
- in svedese:* Får inte användas för produkter med ursprung i Brasilien och Thailand i enlighet med förordning (EG) nr 616/2007.

D. Diciture di cui all'articolo 4, paragrafo 7, quarto comma:

- in bulgaro:* Не следва да се използва за продукти с произход от Бразилия в съответствие с Регламент (ЕО) № 616/2007.
- in spagnolo:* No puede utilizarse para productos originarios de Brasil en aplicación del Reglamento (CE) nº 616/2007.
- in ceco:* Nepoužije se u produktů pocházejících z Brazílie v souladu s nařízením (ES) č. 616/2007.
- in danese:* Kan ikke anvendes for produkter med oprindelse i Brasilien i henhold til forordning (EF) nr. 616/2007.
- in tedesco:* Gemäß der Verordnung (EG) Nr. 616/2007 nicht verwendbar für Erzeugnisse mit Ursprung in Brasilien.
- in estone:* Ei ole kasutatav Brasiilia päritolu toodete puhul vastavalt määrusele (EÜ) nr 616/2007.
- in greco:* Δεν μπορεί να χρησιμοποιηθεί για τα προϊόντα καταγωγής Βραζιλίας κατ' εφαρμογή του κανονισμού (ΕΚ) αριθ. 616/2007.
- in inglese:* Not to be used for products originating in Brazil pursuant to Regulation (EC) No 616/2007.
- in francese:* N'est pas utilisable pour des produits originaires du Brésil en application du règlement (CE) n° 616/2007.

▼M6

- in croato:* Ne primjenjuje se na proizvode podrijetlom iz Brazila u skladu s Uredbom (EZ) br. 616/2007.

▼B

- in italiano:* da non utilizzare per prodotti originari del Brasile in applicazione del regolamento (CE) n. 616/2007.
- in lettone:* Piemērojot Regulu (EK) Nr. 616/2007, neizmanto Brazīlijas izcelsmes produktiem.
- in lituano:* Nenaudojama produktams, kurių kilmės šalys yra Brazilija, taikant Reglamentą (EB) Nr. 616/2007.
- in ungherese:* Nem alkalmazandó a Brazíliából származó termékekre a 616/2007/EK rendelet alapján.
- in maltese:* Ma jistax jintuza għall-prodotti ta' orġini mill-Brazil, b'applikazzjoni tar-Regolament (KE) Nru 616/2007.
- in neerlandese:* Mag niet worden gebruikt voor producten van oorsprong uit Brazilië overeenkomstig Verordening (EG) nr. 616/2007.
- in polacco:* Nie stosuje się w przypadku produktów pochodzących z Brazylii zgodnie z rozporządzeniem (WE) nr 616/2007.
- in portoghese:* Não utilizável para produtos originários do Brasil, em aplicação do Regulamento (CE) n.º 616/2007.
- in rumeno:* Nu se utilizează pentru produsele originare din Brazilia în aplicarea Regulamentului (CE) nr. 616/2007.

▼B

<i>in slovacco:</i>	Podľa nariadenia (ES) č. 616/2007 nepoužívať pre výrobky pochádzajúce z Brazílie.
<i>in sloveno:</i>	V skladi z Uredbo (ES) št. 616/2007 se ne uporablja za proizvode s poreklom iz Brazílie.
<i>in finlandese:</i>	Ei voimassa Brasiliasta peräisin olevien tuotteiden osalta asetuksen (EY) N:o 616/2007 mukaisesti.
<i>in svedese:</i>	Får inte användas för produkter med ursprung i Brasilien i enlighet med förordning (EG) nr 616/2007.

▼M5

E. Diciture di cui all'articolo 4, paragrafo 7, quinto comma:

<i>in bulgare:</i>	Не следва да се използва за продукти с произход от Тайланд в съответствие с Регламент (ЕО) № 616/2007.
<i>in spagnolo:</i>	No puede utilizarse para productos originarios de Tailandia en aplicación del Reglamento (CE) nº 616/2007.
<i>in ceco:</i>	Nepoužije se u produktů pocházejících z Thajska v souladu s nařízením (ES) č. 616/2007.
<i>in danese:</i>	Kan ikke anvendes for produkter med oprindelse i Thailand i henhold til forordning (EF) nr. 616/2007.
<i>in tedesco:</i>	Gemäß der Verordnung (EG) Nr. 616/2007 nicht verwendbar für Erzeugnisse mit Ursprung in Thailand.
<i>in estone:</i>	Ei ole kasutatav Tai päritolu toodete puhul vastavalt määrusele (EÜ) nr 616/2007.
<i>in greco:</i>	Δεν μπορεί να χρησιμοποιηθεί για τα προϊόντα καταγωγής Ταϊλάνδης κατ' εφαρμογή του κανονισμού (ΕΚ) αριθ. 616/2007.
<i>in inglese:</i>	Not to be used for products originating in Thailand pursuant to Regulation (EC) No 616/2007.
<i>in francese:</i>	N'est pas utilisable pour des produits originaires de Thaïlande en application du règlement (CE) n.º 616/2007.
<i>in italiano:</i>	Da non utilizzare per prodotti originari della Thailandia in applicazione del regolamento (CE) n. 616/2007.
<i>in lettone:</i>	Piemērojot Regulu (EK) Nr. 616/2007, neizmanto Taizemes izcelsmes produktiem.
<i>in lituano:</i>	Nenaudojama produktams, kurių kilmės šalys yra Tailandas, taikant Reglamentą (EB) Nr. 616/2007.
<i>in ungherese:</i>	Nem alkalmazandó a Thaiföldről származó termékekre a 616/2007/EK rendelet alapján.
<i>in maltese:</i>	Ma jistax jintuza għall-prodotti li joriginaw mit-Tajlandja, b'applikazzjoni tar-Regolament (KE) Nru 616/2007.
<i>in neerlandese:</i>	Mag niet worden gebruikt voor producten van oorspong uit Thailand overeenkomstig Verordening (EG) nr. 616/2007.
<i>in polacco:</i>	Nie stosuje się w przypadku produktów pochodzących z Tajlandii zgodnie z rozporządzeniem (WE) nr 616/2007.

▼M5

<i>in portughese:</i>	Não utilizável para produtos originários da Tailândia, em aplicação do Regulamento (CE) n.º 616/2007.
<i>in rumeno:</i>	Nu se utilizează pentru produsele originare din Thailanda în aplicarea Regulamentului (CE) nr. 616/2007.
<i>in slovacco:</i>	Podľa nariadenia (ES) č. 616/2007 nepoužívať pre výrobky pochádzajúce z Thajska.
<i>in sloveno:</i>	V skladu z Uredbo (ES) št. 616/2007 se ne uporablja za proizvode s poreklom iz Tajske.
<i>in finlandese:</i>	Ei voimassa Thaimaasta peräisin olevien tuotteiden osalta asetuksen (EY) N:o 616/2007 mukaisesti.
<i>in svedese:</i>	Får inte användas för produkter med ursprung i Thailand i enlighet med förordning (EG) nr 616/2007.